



Comune di Marano di Napoli

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 16/04/2021

OGGETTO:

Riconoscimento dei debiti fuori bilancio maturati da gestori di strutture residenziali per minori nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno **DUEMILAventuno** il giorno sedici del mese di aprile alle ore 17,00 con prosieguo, con una parte dei partecipanti alla seduta convenuti in presenza nella sede delle adunanze consiliari del Comune di Marano di Napoli ed una parte in collegamento da remoto, previa notifica di appositi avvisi, si è riunito in seduta di II^a convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

N	COGNOME E NOME	A	P	N	COGNOME E NOME	A	P
1	VISCONTI RODOLFO		X	14	CARANDENTE LUIGI	X	
2	NASTRO ANTONIO	X		15	BRUNO MATTEO	X	
3	DI MARINO LORENZO		X	16	CARANDENTE VINCENZA		X
4	VALLOZZI SALVATORE		X	17	ORLANDO BRUNELLA	X	
5	MARZI CIRO	X		18	PASSARIELLO VINCENZO	X	
6	DIANA CHIARA	X		19	MONTI MARTA	X	
7	CONCILIO GIUSEPPE		X	20	MOIO NICOLA	X	
8	ANGELLOTTI FLORA		X	21	GIACCIO TERESA	X	
9	PARAGLIOLA DOMENICO		X	22	GAROFALO ANNA	X	
10	*COPPOLA PASQUALE		X	23	FANELLI STEFANIA	X	
11	SANTOPAULO ASSUNTA	X		24	CATONE STEFANO	X	
12	*SAVANELLI ANNARITA		X	25	ABBATIELLO LORENZO	X	
13	ACCONGIAGIOCO MARIA	X					

*Consiglieri collegati telematicamente da remoto.

E' presente il **Sindaco Dott. RODOLFO VISCONTI**

Totale Presenti 9

Totale Assenti 16

Partecipano inoltre alla seduta, senza diritto al voto, gli Assessori esterni :
Rea F. – D'Alterio P.C. – Perna B.G. – Perrotta S.

Assume la presidenza del consesso il Presidente **Sig. Domenico Paragliola**
Partecipa il Segretario Generale **Dott.Paola Pucci**

Oggetto: Riconoscimento dei debiti fuori bilancio maturati da gestori di strutture residenziali per minori nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Marano di Napoli effettua, per il tramite del servizio sociale, interventi a favore di minori temporaneamente privi di idoneo ambiente familiare;
- i minori tutelati sono assegnati a strutture residenziali specializzate dalla data dell'intervento assistenziale sino alle dimissioni disposte dal Giudice minorile;
- per assicurare i relativi interventi è previsto un apposito capitolo di bilancio sul quale è appostata una dotazione finanziaria pari alla spesa necessaria per il pagamento delle rette dei minori assegnati sino alla fine dell'esercizio finanziario precedente, aumentata - laddove non si prevedano nell'anno di riferimento dimissioni dei minori già assegnati negli anni precedenti - di un importo sufficiente per far fronte a circa due/tre affidamenti nel corso dell'anno;

Rilevato che:

- tra gli anni 2017/2018 e 2019 la spesa per interventi assistenziali a favore dei minori è abnormemente aumentata da circa 450.000,00 euro dell'anno 2017 a oltre 800.000,00 euro nell'anno 2019, dei quali circa 670.000,00 previsti tra il capitolo 1344 ed altri capitoli attinenti;
- per tale abnorme ed imprevedibile aumento della spesa, seppure il responsabile del settore PP.SS. con nota n. 24928 del 4.9.2019 ne abbia formalmente fatto richiesta, non è stato possibile disporre la variazione in aumento della dotazione del capitolo 1344, atteso che per il principio del pareggio di bilancio e della neutralità delle variazioni le stesse non possono determinare ulteriori oneri sicché possono essere disposte solo disponendo una contestuale riduzione degli stanziamenti di altri capitoli assegnati ai servizi sociali e ciò è risultato impossibile per l'insufficiente dotazione dei pochi capitoli disponibili;
- il mancato aumento della dotazione del capitolo 1344 ha determinato l'insorgenza di debiti fuori bilancio atteso che, laddove si renda necessario ed urgente l'intervento di allontanamento del minore dalla famiglia di origine, l'intervento non può non essere eseguito;

Atteso che nell'anno 2019 i gestori delle strutture residenziali trascritti nell'allegato prospetto hanno maturato corrispettivi - non liquidati per mancanza di copertura finanziaria - riportati nell'elenco medesimo;

Dato atto che:

- l'acquisizione del servizio risponde all'interesse pubblico della cura dei minori per la cui tutela sono stati disposti interventi rientranti nella competenza istituzionale dei comuni;
- il mancato pagamento dei debiti maturati creerebbe ulteriori danni all'Ente atteso che i creditori proporrebbero decreto ingiuntivo difficilmente opponibile dal Comune,
- le strutture hanno espletato servizi di pubblica utilità senza utile di impresa in quanto cooperative sociali ed applicato le tariffe previste dalla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 372 del 07.08.2015 relative ai servizi residenziali e semiresidenziali;

Rilevato che:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs. 267/000 dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;
- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che, con la deliberazione di Consiglio Comunale di cui innanzi, gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 170 recante "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131", all'art. 13, ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- l'art. 22 del medesimo D. Lgs. 170/2006 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, quale debito fuori bilancio, fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario;
- pertanto il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

Visti:

- la delibera consiliare n. 83 del 28.11.2020 con cui è stato disposto il riequilibrio di bilancio, l'assestamento generale e le variazioni necessarie alla copertura dei debiti fuori bilancio;
- l'art 194, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 267/2000;
- le schede, allegate alla presente, sottoscritte dal dirigente area amministrativa e concernenti ciascun debito da riconoscere;

Rilevato che:

- il debito fuori bilancio in argomento rientra tra le fattispecie di cui al citato art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;
- è necessario procedere a ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione avviando la procedura amministrativa di riconoscimento di debito fuori bilancio di competenza del Consiglio comunale;
- l'importo dovuto e' stato accertato dal settore Politiche Sociali in base all'istruttoria le cui risultanze sono riportate nelle schede allegate;

Considerato che è necessario procedere pertanto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di evitare ulteriori e piu' gravi danni all'ente derivanti dall'avvio di procedure esecutive tese al recupero coattivo del credito

PROPONE

La premessa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne costituisce ampia motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni:

- di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio conseguente all'acquisizione di servizi a favore di minori in difetto di copertura finanziaria riportati analiticamente nell'elenco allegato a formare parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- di dare atto che l'ammontare del debito pari ad € 137.495,40 da riconoscere a favore dei gestori di strutture residenziali per minori per servizi erogati nell'anno 2019 trova copertura finanziaria al cap. 169 del bilancio di previsione 2020-2021-2022, E.F. 2021;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;
- di dare alla deliberazione di approvazione della presente proposta l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.



Il Sindaco
Rodolfo Visconti

Il Presidente introduce il nono punto all'O.D.G.

Relaziona il Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di delibera allegata alla presente avente ad oggetto: riconoscimento dei debiti fuori bilancio maturati da gestori di strutture residenziali per minori nell'anno 2019;

Viste le schede allegate alla proposta

Ritenuto doversi riconoscere la legittimità del debito in quanto risulta comprovato che l'acquisizione consegue ad interventi necessari e non differibili disposti per interesse pubblico e che i servizi resi, ove non pagati, determinerebbero un indebito arricchimento dell'ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei settori interessati di cui all'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Collegio dei Revisori del Conti, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

Si procede alla votazione resa in forma palese per alzata di mano, che reca il seguente esito:

Presenti n. 9 (di cui n. 2 da remoto)
Voti favorevoli n. 9

Visto l'esito della votazione che precede

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "riconoscimento dei debiti fuori bilancio maturati da gestori di strutture residenziali per minori nell'anno 2019";

Dare mandato al settore politiche sociali di liquidare, ad avvenuto riconoscimento dei debiti fuori bilancio, i corrispettivi maturati dai gestori di cui all'allegato elenco onde evitare azioni giudiziarie che determinerebbero danni all'Ente;

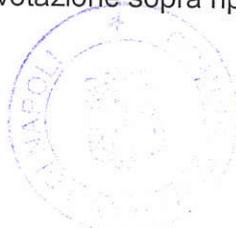
Di imputare la spesa per € 137.495,40 al capitolo 169 del bilancio 2021;

Inviare il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 con la medesima votazione sopra riportata.

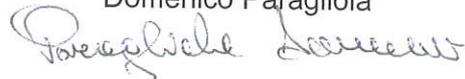
Il Segretario Generale

Paola Pucci



Il Presidente del Consiglio Comunale

Domenico Paragliola





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DETERMINAZIONE N. 110 DEL 12/04/2021

Oggetto: Controllo di regolarità contabile e finanziaria su proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio maturati da gestori di strutture residenziali per minori nell'anno 2019, ai sensi dell'art. 194, comma 1 , lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 20000, n.267.

Il giorno 12 del mese di Aprile dell'anno DUEMILAVENTUNO , in conference call, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 138 del 31 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, nella seguente composizione:

nominativo	qualifica	presente	assente
<i>Dott. Alfonso Mordente</i>	presidente	X	
<i>Dott.ssa Michelina Affinito</i>	componente	X	
<i>Dott. Dionigi Fortunato</i>	componente	X	

e ha adottato la seguente determinazione

Il Collegio ha verificato la proposta di deliberazione dell'Area Amministrativa, Servizio Politiche Sociali per riconoscimento di debiti fuori bilancio maturati da gestori di strutture residenziali per minori nell'anno 2019.

Rilevato che esso riguarda debiti fuori bilancio ricadenti nella previsione dell'art. 194, comma I, lett. E) del D.Lgs. 267/2000, con cui si prevede la possibilità di regolarizzare contabilmente obbligazioni di spesa per le quali non risultano regolarmente assunti i necessari impegni di bilancio.

Verificato che il responsabile del settore PP.SS. con del del 04/09/20219 prot.n.24928 inoltra richiesta di variazione di bilancio in aumento per il capitolo 1344, rimasta inevasa, causando pertanto l'insorgenza di debiti fuori bilancio;

Premesso che l'art. 194 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che: "..... gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Precisato che secondo l'orientamento espresso della magistratura contabile, l'elemento che caratterizza l'utilità pubblica è l'individuazione dell'apprezzamento del requisito della vantaggiosità pubblica, che viene effettuato in via generale dal legislatore, ma che, in ogni caso si deve ammettere che sono da qualificarsi di per sé utili e vantaggiose le spese specificatamente previste per legge, nonché quelle strettamente connesse a funzioni pubbliche obbligatorie per legge da attuarsi secondo scelte discrezionali dell'amministrazione locale.

Precisato, altresì, che l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto che ha fornito beni e servizi, da indennizzare nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente. Ciò comporta che il quantum del debito riconoscibile da parte dell'ente dovrà essere pari alla minor somma tra l'arricchimento dell'ente e la diminuzione patrimoniale subita dal terzo. L'arricchimento coincide con il prezzo di mercato nel caso di beni e servizi, o con quanto previsto dalle tariffe dei vari ordini nel caso di prestazioni professionali. Mentre, nel caso di incarichi professionali, la diminuzione patrimoniale coincide con il mancato guadagno, da determinarsi eventualmente anche ex art. 1226 c.c..

Preso atto che la proposta di deliberazione in questione:

1. si riferisce a debiti rientranti nell'ipotesi prevista dalla lettera e) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

2. si tratta di acquisti di servizi che l'ufficio proponente non ha effettuato attraverso il normale procedimento amministrativo-contabile, che avrebbe dovuto precedere l'ordinazione della spesa;

3. che la spesa di cui sopra graverà a carico del bilancio 2021 con impegno provvisorio al Cap. 169 di importo Euro 137.495,40

Preso atto che dalla proposta di riconoscimento si evince che:

1. il debito non si è prescritto;
2. la spesa è di accertata e dimostrata utilità rispetto alle finalità perseguite dall'ente e allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali;
3. l'arricchimento conseguito dall'ente è stato quantificato nell'intero importo rivendicato dal terzo fornitore;
4. la determinazione dell'importo riconosciuto è stata effettuata conformemente alle indicazioni del competente ufficio comunale, sulla base della delibera di Giunta Regionale 372 del 07/08/2015 avente ad oggetto la determinazione delle tariffe relative ai servizi residenziali e semiresidenziali;
5. non vi sono interessi e oneri accessori della prestazione riconoscenda e che la somma proposta corrisponde, secondo detta attestazione, a quella che sarebbe stata riconosciuta congrua dall'ufficio se si fosse rispettato il procedimento ordinario di impegno della spesa;

Visti, infine, i chiarimenti forniti dal competente ufficio;

Ritenuto di poter rendere il proprio parere in merito alla proposta in oggetto, alla luce degli accertamenti compiuti.

d e t e r m i n a

- stanti le attestazioni di utilità ed arricchimento dell'ente in merito alle prestazioni in esame e all'opportunità di evitare che possano determinarsi ulteriori oneri a carico del Comune in relazione alle stesse e al ritardato pagamento, di esprimere il proprio parere favorevole al riconoscimento delle debitorie indicate nella proposta di deliberazione consiliare del Dirigente dell'Area Amministrativa, Servizio Politiche Sociali , nei limiti dell'accertata utilità ed arricchimento per l'ente;

- di rendere il proprio favorevole parere al riconoscimento del debito fuori bilancio di importo complessivo di euro 137.495,40 di cui alla proposta di deliberazione suddetta;
- che siano evidenziate eventuali responsabilità connesse al riconoscimento della debitoria;

- di raccomandare all'amministrazione comunale di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti per le conseguenti valutazioni di rito;

- di trasmettere copia della presente al Sindaco, al Segretario Comunale, al Dirigente dell'area Amministrativa- Servizio Politiche Sociali Pubblici con allegato fascicolo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. ALFONSO MORDENTE – PRESIDENTE

DOTT.SSA MICHELINA AFFINITO – COMPONENTE

DOTT. DIONIGI FORTUNATO – COMPONENTE



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2021-04-13 14:24:09 (UTC)

File verificato: C:\Users\Renato\Desktop\DETERMINA N.110 DFB PP.SS.docx.p7m.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: fortunato dionigi
Firma verificata: OK (Validated at: 13/04/2021 14:22:44)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/04/2021
online: 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **fortunato dionigi**:

Nome, Cognome: fortunato dionigi
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167115601051
Data di scadenza: 01/02/2022 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
IT,
07945211006,
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: AFFINITO MICHELINA
Firma verificata: OK (Validated at: 13/04/2021 14:22:44)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/04/2021
online: 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **AFFINITO MICHELINA**:

Nome, Cognome: AFFINITO MICHELINA
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 2016711290844
Data di scadenza: 04/04/2022 00:00:00



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Documentazione del
certificato (CPS): ",
 07945211006,
 <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: MORDENTE ALFONSO

Firma verificata: OK (Validated at: 13/04/2021 14:22:44)

Verifica di validità
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/04/2021
 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **MORDENTE ALFONSO**:

Nome, Cognome: MORDENTE ALFONSO

Organizzazione: non presente

Numero identificativo: 20167112301362

Data di scadenza: 29/05/2022 00:00:00

Autorità di
certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
 Certificatore Accreditato,
 IT,
 07945211006,
 <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1

Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2

Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2021 | P.IVA 07945211006

COMUNE MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento dei debiti fuori bilancio maturati dai gestori di strutture residenziali per minori nell' anno 2019

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.

si esprime parere **FAVOREVOLE**, e ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

si esprime parere non **FAVOREVOLE** per il seguente motivo:.....

A T T E S T A

Che la stessa comporta- non comporta oneri economici a carico del Comune.

Il Dirigente Area

..... *Luca...*

Parere sulla regolarità contabile (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

si esprime parere **FAVOREVOLE** e ne attesta la regolarità e correttezza amm.va

si esprime parere non **FAVOREVOLE** per il seguente motivo.....

atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Cep. 169 imp Prov. n° 11/2021

DL. E 1374/15,140

Il Dirigente Area..... *Luca...*

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.d) del D Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.,

FAVOREVOLE.....

non FAVOREVOLE.....



IL SEGRETARIO GENERALE

Luca...

RI BILANCIO 2019 MINORI IN CARICO AL COMUNE D

coop	cig	periodo no copertura	no copertura finanziaria	fatture	importo con tratt.0,50%	
HAPPY	77699827FB	1.9.2019-14.12.2019	€ 19.845,00	130 del 30.09.2020	€ 19.745,78	sett/dic 2019
HAPPY	Z67291E745	1.9.2019-31.12.2019	€ 11.529,00	190 del 31.12.2019	€ 11.471,36	sett/dic 2019
shalom	ZCD291E945	1.09.2019-31.12.2019	€ 10.980,00	14 del 11.03.2020	€ 10.925,10	sett/dic 2019
sorgente	Z2926C55CF	1.10.2019-31.12.2019	€ 8.694,00	15 del 09.09.2020	€ 43,47	ott/dic 2019
marinella	Z3D2815C17	1.9.2019-31.12.2019	€ 12.664,00	12 del 01.09.20	€ 8.650,53	ott/dic 2019
				31 del 13.03.2020	€ 12.663,97	sett/dic 2019
ippogrifo	Z4529BF5A4	1.9.2019-31.12.2019	€ 10.248,00	26 del 06.04.2020	€ 2.507,40	set-19
				27 del 06.04.2020	€ 2.590,98	ott-19
				28 del 06.04.2020	€ 2.507,40	nov-19
				29 del 06.04.2020	€ 2.590,98	dic-19
caos MARANO	77 69 85 4E 58	1.9.2019-31.12.2019	€ 22.417,50	701 del 31.12.2019	€ 5.735,68	sett/ott 2019
				703 del 31.12.2019	€ 5.735,68	nov/dic 2019
				702 del 31.12.2019	€ 5.417,02	sett/ott 2019
				704 del 31.12.2019	€ 5.417,02	nov/dic 2019
rugiada	7982500762	1.9.2019-31.12.2019	€ 31.195,40	9 del 05.02.2020	€ 31.038,63	sett/dic 2019
lilliput	Z7D29E29CC	18.9.2019-31.12.2019	€ 9.922,50	111 del 22.11.2019	€ 4.137,21	sett/ott 2019
				143 del 10.12.2019	€ 2.820,83	nov-19
TOTALE			€ 137.495,40	6 del 02.01.2020	€ 2.914,85	dic-19
					€ 136.913,89	

Flavia Russo

Paola Russo



Comune di Marano di Napoli

Ufficio Ragioneria

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNO PRENOTATO

(art. 183 c. 7 - Decreto Legislativo n. 267/2000)

Esercizio	Numero impegno	Provvedimento	Importo
2021	2021.11	Proposta delibera di consiglio	137.495,40

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO MATURATI DA GESTORI DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER MINORI NELL'ANNO 2019 AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 D.LGS. 267/00**

Beneficiario: **DIVERSI**

80016 MARANO DI NAPOLI

Visto il Decreto Legislativo 267/2000 e viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa di euro **137.495,40** in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa registrati al:

Titolo 1 - Spese correnti

10 - Altre spese correnti

99 - Altre spese correnti n.a.c.

99 - Altre spese correnti n.a.c.

999 - Altre spese correnti n.a.c.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Capitolo 169 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

Centro di responsabilit : Ragioneria

che presenta la seguente disponibilit :

Stanziamento di competenza	350.000,00
Impegni gi� assunti	0,00
Impegni provvisori gi� assunti	12.999,11
Disponibilit�	337.000,89
Presente impegno	137.495,40
Disponibilit� residua	199.505,49

L , 24/03/2021



Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 ("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328") la Regione Campania ha disciplinato il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- b) la Regione disciplina, ai sensi dell'articolo 8 lettera d) della legge regionale n. 11/2007 come modificato dalla legge regionale 6 luglio 2012, n. 15 ("Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza") con regolamento di attuazione, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità, per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: 1) agevolare l'accesso ai servizi e il loro esercizio; 2) semplificare le procedure relative all'accesso ai servizi e al loro esercizio in applicazione delle disposizioni della presente legge; 3) prevedere requisiti non discriminatori, oggettivi, trasparenti e accessibili tali da assicurare il raggiungimento degli standard di qualità delle prestazioni e le condizioni di tutela dei cittadini; 4) prevedere strumenti di verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi erogati; 5) garantire l'omogeneità territoriale; 6) garantire la qualità dell'offerta dei servizi;
- c) la Regione, ai sensi dell'articolo art. 8 comma 1 lettera v) della legge regionale n. 11/2007 adotta, di intesa con le organizzazioni sindacali e di rappresentanza dei lavoratori e degli altri soggetti del territorio di cui al capo II, del titolo II, un sistema tariffario fisso a cadenza triennale per ogni tipologia di servizio sociale e per le figure professionali abilitate ad erogare le prestazioni relative agli interventi ed ai servizi sociali;
- d) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 6 dicembre 2011 sono state definite le tariffe per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e sociali a carattere residenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichico;
- e) con Regolamento n.4 del 7 aprile 2014 la Regione Campania ha disciplinato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge regionale n.11/2007, le procedure, le condizioni, i requisiti comuni e i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato nonché l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza riservate ai comuni associati negli ambiti territoriali ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale;
- f) con Deliberazione di Giunta n.107 del 23/04/2014 la Regione Campania ha approvato il catalogo dei servizi redatto sulla base del *Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali* approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 29 ottobre 2009, al fine di raccordare le definizioni dei servizi in un unico e condiviso schema classificatorio;
- g) il succitato Regolamento prevede che la Regione provveda all'individuazione delle tariffe dei servizi;

Considerato che è necessario definire, in maniera differenziata e specifica, le tariffe ai sensi dell'articolo 30, comma 10, del Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014, nonché determinare le tariffe dei servizi residenziali e semi-residenziali, in funzione dei requisiti previsti nel catalogo dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari adottato con DGRC n. 107 del 23/04/2014 adeguando le tariffe ai costi per il funzionamento di tali servizi, secondo criteri di legalità e sostenibilità, compresa la garanzia dei diritti del personale ivi impegnato;

Visto che la Direzione Generale 54-12 e la UOD 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" hanno elaborato una proposta di sistema tariffario basato su una stima dei costi effettuata, in attuazione dell'art. 30, comma 10, del Regolamento regionale n. 4/2014, sulla base degli standard strutturali, organizzativi, nonché, funzionali di cui al Catalogo dei servizi approvato con DGRC n. 107 del 23/04/2014;

Visto, inoltre, che tale proposta di sistema tariffario è stata definita sulla base di criteri di cui all'Allegato B "Analisi dei costi per la determinazione delle tariffe" (articolo 30 comma 10 del Regolamento Regionale 7 aprile 2014, n. 4), riferiti ai servizi residenziali e semiresidenziali. Aree di intervento: Responsabilità familiari e diritti dei minori, Donne in difficoltà, Persone anziane e/o con disabilità" che allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la Direzione Generale delle Politiche Sociali e la U.O.D. 02 hanno effettuato, con nota n. 845251 del 12/12/2014, un percorso di concertazione con le rappresentanze dei servizi residenziali in Campania, con le organizzazioni sindacali, il terzo settore nelle sue componenti rappresentative sia degli utenti che dei soggetti erogatori, volto a determinare le tariffe relative ai servizi residenziali e semi-residenziali catalogati nel già citato Regolamento n. 4/2014 inerenti le aree di intervento: responsabilità familiari e diritti dei minori, donne in difficoltà, persone anziane e/o con disabilità;

Dato atto, altresì, che il medesimo percorso di concertazione è stato realizzato in data 24/03/2015 con gli ambiti territoriali della Regione Campania, giusta nota nr. 0176418/2015;

Acquisiti agli atti della "UOD 02 - Welfare dei servizi e pari opportunità": a) i dati relativi ai servizi residenziali e semi-residenziali socio-assistenziali presenti sul territorio campano, trasmessi dai soggetti coinvolti nel percorso di concertazione; b) la documentazione tecnica attestante l'analisi dei costi, sottoposta anche alla valutazione dei soggetti invitati alla concertazione; c) le osservazioni provenienti dai soggetti della concertazione e le indicazioni delle principali rappresentanze dei servizi in Campania;

Considerato che

- a) la Regione si riserva di revisionare le tariffe dopo una fase di prima applicazione e valutazione;
- b) il sistema tariffario proposto mira a garantire che l'erogazione del servizio avvenga nel rispetto degli standard minimi individuati dal regolamento 4/2014 e si applicano ai servizi residenziali e semi-residenziali accreditati il cui costo si pone, anche solo in parte, a carico dell'ente pubblico;
- c) le tariffe, come determinate dal presente provvedimento, non si applicano ai servizi privati la cui utenza è a carico di privati in ottemperanza all'articolo 3 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attivazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno);
- d) le tariffe correlate alle normative contrattuali attualmente vigenti dovranno essere adeguate in ragione delle variazioni annuali dell'Indice Costo Vita ISTAT, degli aumenti contrattuali e di ulteriori oneri gestionali con cadenza almeno triennale;
- e) le tariffe definite con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 6 dicembre 2011 (Linee guida dei servizi per la salute dei cittadini adulti sofferenti psichici. Criteri – modalità e tariffe per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e sociali a carattere residenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichico) possono essere riconfermate;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare, ai sensi dell'articolo 30 comma 10 del Regolamento n. 4 del 7/04/2014, le tariffe relative ai servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari di cui al catalogo adottato con DGRC n. 107 del 23/04/2014, riportate nell'*Allegato A* della presente deliberazione e di dover approvare, altresì, l'*Allegato B* inerente l'Analisi dei costi per la determinazione delle tariffe allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, altresì, di dover rinviare all'adozione delle indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la terza annualità dei Piani di zona triennali, in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013-2015, i criteri per determinare il concorso degli utenti al costo delle prestazioni;

Visto

- a) lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
- b) la Legge Regionale n. 11 del 23/10/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale";
- c) la Legge Regionale 6 luglio 2012, n. 15;
- d) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 26 luglio 2013;

- e) l'approvazione con osservazioni da parte del Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2013;
- f) la Deliberazione di Giunta Regionale n.27 del 7 febbraio 2014 (Approvazione regolamento di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11);
- g) il Regolamento n. 4 del 7 aprile 2014;
- h) la Deliberazione n. 107 del 23/04/2014;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 30 comma 10 del Regolamento n. 4 del 7/04/2014, le tariffe relative dei servizi residenziali e semi-residenziali, di cui al catalogo adottato con DGRC n. 107 del 23/04/2014, riportate nell'*Allegato A* della presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, altresì, l'*Allegato B* inerente l'"Analisi dei costi per la determinazione delle tariffe" che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di riconfermare le tariffe definite con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 6 dicembre 2011 (Linee guida dei servizi per la salute dei cittadini adulti sofferenti psichici. Criteri – modalità e tariffe per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e sociali a carattere residenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichico);
4. di stabilire che la Regione si riserva di revisionare le tariffe dopo una fase di prima applicazione e valutazione;
5. di disporre la pubblicazione delle tariffe di cui al comma 1 unitamente all'*Allegato B* denominato "Analisi dei costi per la determinazione delle tariffe";
6. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale 12, al Capo del Dipartimento 04, nonché al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Punto nono all'ordine del giorno prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio maturati da gestori di strutture residenziali per minori nell'anno 2019 ai sensi dell'articolo 194 del comma 1 alla lettera e del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267

Presidente Paragliola: passiamo al punto nono all'ordine del giorno prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio maturati da gestori di strutture residenziali per minori nell'anno 2019 ai sensi dell'articolo 194 del comma 1 alla lettera e del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, allora quindi sempre per i pareri richiesti su questa delibera di consiglio comunale di riconoscimento di debito fuori bilancio l'articolo 49 il primo comma e 147 bis del decreto legislativo 267 del 10 agosto 2000 il responsabile dell'area tecnica sulla regolarità tecnica esprime parere favorevole così come il responsabile dell'area economico finanziaria per la regolarità contabile esprime parere favorevole entrambi la dottoressa Pucci, per quanto riguarda il collegio dei revisori dei conti la determinazione numero 110 del 12 aprile del 2021 è espresso parere favorevole mentre la commissione con protocollo 9957 del 7 aprile più volta convocata dal vicepresidente non si riuniva perché i presenti erano il consigliere vicepresidente Concilio e Matteo Bruno, risultavano assenti Nastro, Giaccio e Carandente Luigi, quindi commissione deserta come risulta dal verbale parere inespresso se ci sono interventi su questo punto all'ordine del giorno se non ci sono interventi votiamo questo punto all'ordine del giorno, do un occhio pure al video non ci sono interventi né dalla consigliera Savanelli né dal consigliere Coppola pertanto passiamo alla votazione ai sensi dell'articolo 47 del nostro regolamento di consiglio comunale vigente con voto palese per alzata di mano chi è favorevole alzi la mano, 9 favorevoli nessun contrari non ci sono astenuti e passiamo vista l'urgenza con votazione separata noi votiamo anche l'immediata eseguibilità immediata eseguibilità ai sensi e per conto dell'articolo 134 del comma 4 del Tuel 267 del 18 agosto 2000 votiamo, 9 presenti 9 voti espressi favorevolmente la delibera è immediatamente eseguibile, poi abbiamo tre punti per quanto riguarda l'ordine aggiuntivo

SI ATTESTA

Che il presente atto sarà pubblicato a cura del Responsabile delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio "ON LINE" in data *27.4.2021*



**Il Segretario Generale
dott.ssa Paola Pucci**

Paola Pucci

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "On LINE" in data.....

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio